

## **ISTRUTTORIA SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA, SCOLASTICA E TRASPORTI**

**Prot. 27680 del 07/09/2021**

**Classifica 07.04.05 - Fascicolo 2755**

**COMUNE di SASSUOLO**

**Piano Urbanistico Attuativo (PUA) con valore di Permesso di costruire (PdC), relativo all' "Ambito AS-Comparto B-Sub 3" – Immobile sito in Via Crispi**

**Ai sensi dell'art. 4 LR 24/2017: Osservazioni ai sensi dell'art.35 LR 20/2000, Parere in merito alla riduzione del rischio sismico ai sensi dell'art.5 LR19/2008**

---

### **PREMESSE**

#### **Aspetti amministrativi e procedurali**

Il Comune di Sassuolo è dotato di Piano Strutturale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.86 del 23/10/2007, cui sono succedute numerose modifiche.

Il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) è stato approvato con DCC 87 del 23/10/2007 ed è stato oggetto di successive varianti.

Il PUA denominato "Ambito AS – Comparto B – Sub 3" discende dall'approvazione della Variante di POC avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n.67/2014 del 30/10/2018. Il presente PUA è stato autorizzato alla presentazione con determinazione n. 238 del 19/05/2021.

In data 08/06/2021, con nota prot. 21122, acquisita agli atti provinciali con nota prot. 18276 del 09/06/2021 l'Amministrazione Comunale di Sassuolo ha trasmesso il PUA denominato "Ambito AS – Comparto B – Sub 3" ai fini dell'espressione dei pareri di competenza ai sensi dell'art. 35 della L.R 20/2000.

Con la medesima comunicazione l'Amministrazione Comunale di Sassuolo ha provveduto a dichiarare quanto segue "In riferimento alla procedura di valutazione ambientale di cui all'art. 5 LR 20/2000 (art. 19 LR 24/2017), si precisa che la stessa è stata esplicitata in sede di approvazione di POC Centro Storico".

Si prende atto di quanto dichiarato dal Comune.

#### **Acquisizione di pareri**

Con nota prot. 26846 del 19/07/2021, acquisita agli atti provinciali con nota prot. 22961 del 20/07/2021, l'Amministrazione Comunale di Sassuolo ha trasmesso i pareri favorevoli di ARPAE ed AUSL.

In data 16/08/2021 con nota prot. 29983, assunta agli atti della Provincia di Modena con prot. 25991 del 16/08/2021, l'Amministrazione Comunale di Sassuolo ha comunicato che entro il termine di deposito non sono pervenute osservazioni alla variante in oggetto.

In data 25/06/2021 con nota prot. 20157 è stato acquisito il parere (favorevole) geologico geotecnico sismico, che si allega alla presente istruttoria quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

## Contenuti della Variante al PUA

Dall'esame degli elaborati trasmessi si desume che il PUA con valore di PdC riguarda un intervento di natura puntuale di rigenerazione e ristrutturazione di un fabbricato esistente sito in Viale Crispi ubicato in Ambito di zona omogenea AS (insediamento urbano storico).

Tutto ciò premesso,

**si formulano i seguenti pareri**

### **OSSERVAZIONI ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000**

Non si sollevano riserve di natura urbanistica.

### **PARERE TECNICO in merito alla riduzione del rischio sismico ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008**

Si richiamano esclusivamente le conclusioni del parere geologico geotecnico sismico, allegato alla presente istruttoria quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), alla cui lettura completa si rimanda.

Le analisi e le considerazioni contenute nella relazione **documentano adeguatamente** le caratteristiche geologiche e sismiche del sottosuolo del sito di intervento e **ottemperano** a quanto previsto dalla normativa. Di conseguenza la documentazione geologica e sismica allegata al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) con valore di Permesso di costruire (PdC), relativo all'"Ambito AS-Comparto B-Sub 3" in attuazione alla variante di Piano Operativo Comunale (POC) approvata con delibera consiliare n. 67 del 30/09/2014, in Viale Crispi, angolo Piazza della Libertà in Comune di Sassuolo (MO), è **assentibile**.

-\*-

Per tutto quanto precede e vista la documentazione complessivamente acquisita, in merito al Piano Urbanistico attuativo denominato "Ambito AS – Comparto B – Sub 3", si propone che il Presidente della Provincia faccia propri i suddetti pareri tecnici non sollevando osservazioni.

Il tecnico istruttore  
Maria Giulia Messori

**Il Dirigente**  
**Ing. Daniele Gaudio**



## Area Tecnica

Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti

Pianificazione territoriale e difesa del suolo

Telefono 059 209354 Fax 059 209284

Viale martiri della Libertà 34 , 41121 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it) - [provinciadimodena@cert.provincia.modena.it](mailto:provinciadimodena@cert.provincia.modena.it)

Classifica 07-04-05 fasc. 2755/2021

Modena, 25/06/2021

**Oggetto: COMUNE DI SASSUOLO (MO) – PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) CON VALORE DI PERMESSO DI COSTRUIRE (PDC), RELATIVO ALL' "AMBITO AS-COMPARTO B-SUB 3" IN ATTUAZIONE ALLA VARIANTE DI PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) APPROVATA CON DELIBERA CONSILIARE N. 67 DEL 30/09/2014. IMMOBILE SITO IN VIALE CRISPI, ANGOLO PIAZZA DELLA LIBERTÀ. - PARERE IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO E SISMICO**

L'analisi della documentazione geologica e sismica è stata sviluppata in riferimento al quadro bibliografico/legislativo di seguito esposto:

- Circ. RER n.1288 del 11/03/1983 "*Indicazioni metodologiche sulle indagini geologiche da produrre per i piani urbanistici*";
- Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) – Autorità di Bacino Po, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*" e ss. mm. e ii.;
- O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003 e ss. mm. e ii.;
- L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 "*Norme per la riduzione del rischio sismico*" e ss. mm. e ii. (Testo Coordinato LR 6/7/2009 n. 6 "Governo e riqualificazione solidale del territorio");
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Deliberazione del Consiglio della Provincia di Modena n. 46 del 18 marzo 2009 che ha assunto tra le altre anche determinazioni in merito al rischio sismico con la "*Carta delle aree suscettibili di effetti locali*";
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1661 del 02.11.2009 recante "*Approvazione elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso*";
- Deliberazione del Consiglio Provinciale di Modena n. 82 del 18/04/2012 che ha per oggetto: aggiornamento e integrazione della direttiva di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 124 del 11/10/2006, che assume la seguente denominazione "*Direttiva contenente indirizzi e criteri per la ridefinizione delle zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità e delle zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità e per le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art. 15 e 16 delle norme di attuazione del PTCP*";
- Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 112/2017 del 02.05.2017 successivamente aggiornata con Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2193 del 21.12.2015 – oggetto "*Art. 16 della LR 20/2000 Approvazione aggiornamento dell'atto di coordinamento tecnico denominato "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica", di cui alla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 2 maggio 2007, n. 112.*";
- D.M. (infrastrutture e trasporti) 17 gennaio 2018 recante "*Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni*" (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2018) in vigore dal 20 marzo 2018;
- Delibera di Giunta regionale n. 1164 del 23/07/2018 - "*Aggiornamento della classificazione sismica regionale di prima applicazione dei Comuni dell'Emilia-Romagna*";

- Circolare 21 gennaio 2019 n.7 “Istruzioni per l’applicazione dell’«Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018”;
- L.R. N. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio”;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 630 del 29.04.2019 – oggetto “Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)”;

CONSIDERATO CHE il Comune di Sassuolo ha realizzato gli studi di Microzonazione sismica di I e II livello (contributi OCDPC 3907/2010) e di III Livello (Contributi OPCM 4007/2012).

La Deliberazione n. 630/2019 stabilisce che gli strumenti approvati in attuazione della disciplina transitoria stabilita dalla L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 possono essere predisposti e approvati in conformità all’atto di indirizzo e coordinamento previgente (deliberazione n. 2193/2015).

DATO ATTO infine che il territorio del Comune di Sassuolo, in riferimento all’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2003, n. 3274 pubblicata sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n° 105 del 08/05/2003 (Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica), e alla Delibera di Giunta regionale n. 1164 del 23/07/2018, è attualmente classificato in zona sismica 2 con ag rif. 0,163.

### SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

La documentazione, allegata agli elaborati tecnici del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) con valore di Permesso di costruire (PdC), relativa all’“Ambito AS-Comparto B-Sub 3” in attuazione alla variante di Piano Operativo Comunale (POC) approvata con delibera consiliare n. 67 del 30/09/2014, in Viale Crispi, angolo Piazza della Libertà in Comune di Sassuolo (MO), assunta agli atti con Protocollo Generale n° 18276 del 09/06/2021 (Fasc. 2755) è costituita, tra le altre, da una relazione geologica ad oggetto “*Relazione Geologica, Geotecnica e Sismica*” a firma del Dott. Geol. Ildo Fachini e datata luglio 2019.

Le analisi geognostiche documentano le caratteristiche geologico-tecniche dell’area, avvalendosi di una prova penetrometrica pesante DPH spinta sino alla profondità di 2,80 m e arrestatasi in corrispondenza di un primo livello ghiaioso.

Le analisi geofisiche sono costituite da un’indagine sismica passiva HVSR, dalla quali è stato ricostruito il profilo delle onde s in profondità ed è stato possibile calcolare il valore di  $V_{s,30}$ , risultato pari a 496 m/s, e la frequenza fondamentale di vibrazione del terreno risultata pari a circa 22 Hz.

Tali indagini hanno permesso di ricostruire da un punto di vista litologico e geotecnico i terreni del sottosuolo individuando la presenza di terreni prevalentemente argillosi e argilloso limosi a media consistenza dei primi 2 m, seguiti da un livello ghiaioso che da interpretazioni effettuate dal tecnico sulla base di indagini bibliografiche reperite su lotti adiacenti risulta essere presente almeno sino a 10 m dal p.d.c..

La falda, rilevata nel foro di un sondaggio equipaggiato con tubo piezometrico e eseguito sul sito immediatamente a Nord, presenta nell’area valori di soggiacenza mediamente pari a circa 9 m dal p.d.c..

L’area oggetto di trasformazione urbanistica presenta, secondo la classificazione del PTCP 2009, una vulnerabilità all’acquifero principale “*estremamente elevata*”.

Dal punto di vista del rischio idraulico l’area in esame è esterna alle aree con criticità idraulica.

L’area di studio è inserita all’interno di “*area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche*” nelle carte delle aree suscettibili di effetti locali del PTCP 2009 relative al I livello di approfondimento di Microzonazione sismica di area vasta e, ai sensi dell’Art.14, comma 3, punto 5 delle N.T.A., sono necessari approfondimenti di II livello per la valutazione del coefficiente di amplificazione litologico.

Il I livello di approfondimento di Microzonazione sismica realizzato del Comune di Sassuolo ha ricompreso l’area in esame all’interno della zona “2020” e pertanto all’interno di “*Zone Stabili - Successione litostratigrafica a sud della faglia fessura di Sassuolo, con affioranti le Unità Quaternarie Continentali*” nella tavola delle MOPS. Il II livello di approfondimento di Microzonazione sismica realizzato del Comune di Sassuolo, ha calcolato per tale porzione coefficienti di amplificazione litologici in termini di PGA,  $FH_{0,1-0,5}$  s e  $FH_{0,5-1,0}$  s risultati rispettivamente pari a 1,6, 1,7 e 1,9.

Il tecnico, a partire dal modello geologico e geofisico individuato ha calcolato l’azione sismica secondo la metodologia semplificata delle NTC2018 a partire da una categoria di suolo di tipo B con FAPGA pari a 1,2 e di conseguenza inferiore con quanto definito nel II Livello.

Il tecnico non esegue specifiche verifiche della suscettibilità alla liquefazione dei terreni e dei cedimenti attesi

sulle verticali delle indagini penetrometriche realizzate, in quanto viene confermato dalle indagini quanto già rilevato dalla pianificazione e cioè l'assenza di depositi potenzialmente liquefacibili.

Le analisi e le considerazioni contenute nella relazione **documentano adeguatamente** le caratteristiche geologiche e sismiche del sottosuolo del sito di intervento e **ottemperano** a quanto previsto dalla normativa. Di conseguenza la documentazione geologica e sismica allegata al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) con valore di Permesso di costruire (PdC), relativo all'“Ambito AS-Comparto B-Sub 3” in attuazione alla variante di Piano Operativo Comunale (POC) approvata con delibera consiliare n. 67 del 30/09/2014, in Viale Crispi, angolo Piazza della Libertà in Comune di Sassuolo (MO), **è assentibile**.

Il funzionario delegato  
ROBERTO SALONI

---

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)